

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano

SABATO 13 MAGGIO 2017 - ANNO LII - N° 21 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO - Presso "STREET FOOD CAFÈ" Via Magnani Ricotti 16, Novara

## **ADESSO VOGLIAMO VINCERE ANCHE IN CASA!!!**







#### CARROZZERIA 2000

•VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE
•SOCCORSO STRADALE



Via Ravizza, 11/a - Nibbiola (NO) Tel. 0321 884406 - Fax 0321 884514 www.carrozzeria2000.net



Forniture industriali Particolari a disegno Tiranti per flange

Via Carlo Doppieri, 11 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.474021/22 - Fax 0321.472285



#### **INCROCIAMO LE DITA PER LA IGOR VOLLEY**



Nel momento in cui andiamo in stampa l'Igor sta giocando a Modena la gara 4 della serie che vale l'assegnazione dello scudetto del volley femminile. La for-

mazione del "main sponsor" Fabio Leonardi è in vantaggio 2 a 1 quindi ad un passo da quel sogno che la Novara della pallavolo attende di realizzare dal lontano campionato 2001-02 quando l'allora Asystel/Agil di Luciano Pedullà, Sara Anzanello, Paola Cardullo, Martina Guiggi, a sorpresa e contro ogni pronostico, si spinse fino a contendere il tiolo all'allora corazzata chiamata Foppapedretti Bergamo che annoverava Francesca Piccinini, oggi capitana di questa Igor.

Da allora, per altre 4 volte (3 con la sigla Asystel 1 con il marchio odierno) Novara è uscita sconfitta dalla serie finale; negli occhi dei più giovani c'è ancora chiara la



delusione di quello scudetto consegnato due anni fa al Palalgor alla Pomì Casalmaggiore dopo una stagione dominata in lungo ed in largo e inframmezzata dalla conquista della Coppa Italia. Ma, oggi come oggi, le cose sembrano presentarsi diversamente dopo un cammino nella stagione regolare tra alti e bassi, ma alla fine chiuso al terzo posto e due fasi preliminari di play off, quarti e semifinali, nelle quali la squadra di Marco Fenoglio è cresciuta esponenzialmente nel momento opportuno eliminando in sequenza



Direttore Responsabile MASSIMO BARBERO
Collaboratori

THOMAS GIANOTTI - FLAVIO BOSETTI ATTILIO MERCALLI - ENEA MARCHESINI FABIO CALCATERRA - GIANNI MILANESI ROBERTO CARRARA - DANIELA BAGGIANI FRANCESCA RIGA - DANIELE FARANNA MASSIMO CORSANO - FABRIZIO APOSTOLO

Foto gentilmente concesse da NOVARACALCIO.COM, FORZANOVARA.NET

Impaginazione

SIMONE BELLAN NOVA EVENTI - NOVARA

Viale Giulio Cesare 147/N - Tel. 0321.403826

Stampa ITALGRAFICA - NOVARA

Via Verbano, 146 - Tel. 0321.471269 Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967

Scandicci in tre gare, Pomì Casalmaggiore in due

E adesso nell'atto conclusivo al meglio dei cinque match, dopo la sconfitta esterna del PalaPanini in gara 1 per 3 a 1, l'Igor ha reagito alla grande imponendosi due volte consecutivamente davanti al proprio pubblico (8000 le presenze in totale al palasport novarese) per 3 a 0 e 3 a 1, tra mercoledì e sabato della scorsa settimana. Incrociamo quindi le dita nella speranza che domani non si debba tornare al Palalgor per gara 5.







#### Quanto mi piacerebbe vedere, per una volta, un "Piola" più azzurro e festante del solito... Mi immagino già il sarcasmo dei "mai cuntent"... "Che ci sarà mai da festeggiare oggi??? Ah se avessimo tenuto Gonzalez e magari anche Baroni... se non avessimo perso contro Ternana e Brescia..."

Tutto vero, ma nella vita bisogna anche sapersi godere i momenti. lo mi godo la gioia di avere un Novara capace di assestarsi in B per tre stagioni di fila come non succedeva dai tanto celebrati anni settanta. D'accordo, si poteva fare meglio.

## PER UN SALUTO IL PIÙ AZZURRO POSSIBILE

#### Raggiunta la salvezza godiamoci un finale di campionato tranquillo



La zona play off quest'anno è talmente livellata verso il basso che è giusto avere dei rimpianti. Però non bisogna mai dimenticare come era cominciata questa stagione. Tra lo scetticismo dato dalle cessioni illustri e da arrivi non sempre all'altezza. Con la sfiducia ad oltranza nei confronti di un tecnico come Boscaglia che invece nei momenti critici è sempre riuscito ad invertire prontamente la rotta.

Abbiamo mantenuto la categoria senza affanni e qualche volta, almeno con le squadre di medio-alta classifica, ci siamo pure divertiti (vedi Verona, Frosinone ed in casa con Cesena e Spezia).

Ora la vera priorità è quella di recuperare una passione degna della tradizione di una città che non ha mai mollato nemmeno negli interminabili 33 anni di C. Passione ed entusiasmo non si comprano al calciomercato. Si trovano innanzitutto all'interno di noi stessi per poi contagiare più gente possibile.

Coloriamoci dunque d'azzurro per questa ultima gara casalinga per spingere la squadra ad una prestazione che ci faccia dimenticare il brutto pomeriggio col Brescia... Forza ragazzi!!!

#### **DONNE AL "PIOLA" A 5 EURO**

Prezzo di favore per le donne che vorranno assistere a Novara-Entella nel week end della Festa della Mamma. Il costo del biglietto è fissato in 5 euro per qualsiasi settore. L'intero ricavato della promozione. unitamente ad una donazione della Società, verrà devoluto al progetto "Il loro diritto non deve conoscere sbarre", promosso dall'associazione Soroptimist Club di Novara per abbellire l'area giochi presente nel carcere di Novara, al fine di rendere più accogliente l'ambiente adibito agli incontri tra padre e figlio.

Il Novara Calcio inoltre ha messo in vendita su Groupon il biglietto di tribuna per Novara-Entella più la prima maglia di gara ufficiale 2016-17 al costo complessivo di 50 euro.

## **AUTOGROUP**

operiamo a Novara dal 1948: 68 anni di prestigioso servizio









uomini, strutture e servizi: "IL PIACERE SU CUI CONTARE!"

Via Biandrate, 61 - NOVARA - Tel. 0321.392965 www.clericinovara.it

PT G ν N D F s ΜI Ν P F s

-8 

-13 

-18 

-21 

-20 

-22 

-22

-23

-24

-26

-28

-18 

-21 

-23 

> -28

-17 

**SQUADRA** 

SPAL

**VERONA** 

**FROSINONE** 

PERLIGIA

CITTADELLA

**BENEVENTO (-1)** 

**CARPI** 

**SPEZIA** 

NOVARA

BARI

**VIRTUS ENTELLA** 

**SALERNITANA** 

**CESENA** 

**PRO VERCELLI** 

ASCOLL

**BRESCIA** 

**AVELLINO (-3)** 

TRAPANI

**TERNANA** 

**VICENZA** 

**PISA (-4)** 

LATINA (-7)



TOTALE

-28

-6 

-9 

**SERIE B 2016/2017** 

CASA

-16 

-21 

**TRASFERTA** 

 N P F s

#### RISULTATI

39 <sup>A</sup> GIORNATA		40 <sup>A</sup> GIORNATA	
Bari-Pisa	0-0	Perugia-Spezia	0-0
Cittadella-Cesena	2-3	Ascoli-Benevento	1-1
Latina-Ascoli	0-0	Avellino-Bari	1-1
Pro Vercelli-Perugia	0-1	Brescia-Latina	1-1
Spezia-Spal	0-0	Carpi-Salernitana	2-0
Ternana-Carpi	0-0	Cesena-Novara	0-1
Trapani-Entella	2-0	Frosinone-Trapani	1-0
Novara-Brescia	2-3	Vicenza-Ternana	0-1
Benevento-Avellino	2-1	Entella-Verona	1-2
Verona-Vicenza	3-2	Spal-Pro Vercelli	0-0
Salernitana-Frosinone	1-3	Pisa-Cittadella	1-4

#### PROSSIMI

41 <sup>A</sup> GIORNATA					
Sabato	13	ma	ggio		
ore 15.0	00				
_		_			

Benevento-Frosinone Cittadella-Vicenza Verona-Carpi Latina-Perugia Novara-Entella Pro Vercelli-Brescia Salernitana-Avellino Spezia-Pisa

Ternana-Spal Trapani-Cesena (Sab. 18.00) Bari-Ascoli (Dom. 15.00)

#### 42<sup>A</sup> GIORNATA Giovedì 18 maggio ore 20.30

Ascoli-Ternana Avellino-Latina Brescia-Trapani Carpi-Novara Cesena-Verona Frosinone-Pro Vercelli Perugia-Salernitana Pisa-Benevento Spal-Bari Vicenza-Spezia Entella-Cittadella

#### TANTE COL FIATO SOSPESO PER L'ESITO DI BENEVENTO-FROSINONE

-28 



23 GOL: Pazzini (Verona).

18 GOL: Caputo (Entella), Ceravolo (Benevento). 17 GOL: Antenucci (Spal), Dionisi (Frosinone).

14 GOL: Coda (Salernitana), D. Ciofani (Frosinone), Lasagna (Carpi).

12 GOL: Galabinov. 7 GOL: Macheda. 5 GOL: Sansone. 4 GOL: Faragò.

3 GOL: Viola, Casarini, Calderoni.

2 GOL: Adorjan.

1 GOL: Di Mariano, Kupisz, Lukanovic, Scognamiglio, Troest,

Lancini, Chiosa.

Dal risultato di Benevento-Frosinone dipende in gran parte il destino dei play off promozione. Attualmente la formazione di Marino, terza in classifica, salirebbe direttamente in serie A senza giocare gli spareggi promozione perché ha 10 punti di vantaggio sul Perugia, quarto in graduatoria. Le cose ovviamente cambierebbero se i ciociari non dovessero fare risultato pieno al "Santa Colomba" perché la compagine di Bucchi (con gli uomini contati per una serie di infortuni) potrebbe anche incamerare 6 punti nelle ultime due sfide contro Latina (in trasferta) e Salernitana (al "Curi").

Ricordo che ai play off potranno partecipare, fino ad un massimo di sei squadre, soltanto le formazioni che si manterranno in un distacco non superiore a 14 punti (il cosiddetto "perimetro play off") dalla terza in classifica. Finora vi rientra la settima in graduatoria il

Carpi (13 punti) ma non l'ottava lo Spezia (15 punti) che deve quadagnare almeno 2 punti sul Frosinone (o 3 sul Verona attualmente secondo)

Calcoli di non immediata percezione che fanno un po' dubitare sulla bontà della formula varata nel 2013 quando si è deciso di allargare i play off per ridurre di conseguenza le partite "scontate" di fine stagione.

Il discorso salvezza per fortuna non ci interessa più. Latina e Pisa sono condannate alla Lega Pro e la situazione del Vicenza si è fatta di nuovo drammatica. Le altre si giocheranno tutto negli scontri diretti in programma nelle ultime due giornate. Se la Pro Vercelli dovesse fare risultato contro il Brescia farebbe, nel contempo, un bel regalo anche ad Ascoli ed Avellino in vista del testa a testa tra le "rondinelle" ed il Trapani in programma al "Rigamonti" giovedì sera.





Corso XXIII Marzo, 320/a - 28100 Novara Tel. 0321 402530 - Fax 0321 462826



VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO SERVIZIO SERRATURE **DUPLICAZIONE CHIAVI** 

Corso XXIII Marzo 251, Novara Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com



## L'AVVERSARIO DI TURNO: L'ENTELLA

#### In panchina ora c'è Castorina in precedenza tecnico della Primavera

Ultima partita casalinga della stagione per gli azzurri di Boscaglia. Al "Piola" arriva l'Entella che ha da poco esonerato Breda promuovendo al suo posto Castorina

Fondata nel 1914 e rifondata poi altre due volte nel 1982 e nel 2002, la società di Chiavari gioca le proprie gare casalinghe nel piccolo impianto cittadino detto "Comunale" con capienza 5500 posti. I colori sociali sono il bianco ed il celeste.

La storia dell'Entella racconta quasi esclusivamente di cam-

pionati di terza serie e categorie minori con sporadiche vittorie seguite da retrocessioni quasi immediate. Tutto questo fino alla storica promozione in serie B della stagione 2013-14 con in panchina l'ottimo Luca Prina, Nel campionato in corso la società del presidente Gozzi, del dg Matteazzi e del ds Superbi ha passato due terzi abbondanti di stagione in piena zona playoff. Gli ultimi due mesi avari di risultati, hanno portato alla "cacciata" di Breda ed alla scelta di affidare la panchina a Castorina, ex giocatore di Monza, Arezzo e Siena e tecnico della Primavera che ha disputato la finale di Coppa Italia.

La squadra è stata allestita in estate con gli acquisti dell'ex promessa interista Tremolada che assieme a Beretta, Catellani, Filippini e Ardizzone, avrebbe dovuto aiutare il gruppo di riconfermati composto da Ceccarelli, Keita,



Troiano, Caputo, Cutolo, Masucci, Iacoboni, Di Paola, Benedetti e Costa a centrare il traquardo dei play off sfuggito all'ultima giornata nella stagione scorsa.

Da Chiavari è transitato come allenatore anche un giovane Ventura (proprio l'attuale C.T. dell'Italia) che vinse il campionato Interregionale nella stagione 85-86. Tra i calciatori che hanno indossato la maglia dell'Entella Bacezza segnaliamo Luciano Spalletti.

Come già detto in apertura, a sole due gare dalla fine gli azzurri non sono ancora matematicamente tagliati fuori dal discorso playoff ed a maggior ragione cresce il rammarico per le ultime scellerate gare interne che avrebbero potuto dare un altro volto alla nostra stagione.



NOVARA - VIA PERRONE 3 TEL. 0321.620168

TRECATE - VIA GRAMSCI 40 TEL. 0321.770227



## di Flavio Bosetti

Dopo gli inizi nelle giovanili di Lazio e Parma e una manciata di annate da professionista vestendo le casacche di Pisa, Brescello, Prato, Montevarchi e Pro Vercelli (in rigoroso ordine cronologico nei primi anni duemila) incrocia i destini con la maglia azzurra nel 2006. Il centrale difensivo ci arriva in punta di piedi ma ben presto viene promosso titolare (e molto spesso capitano) di una squadra che da lì a poche stagioni diventerà devastante raggiungendo prima la serie B poi addirittura nella massima serie na-



L'ultima intervista da calciatore

zionale. Carlo Alberto Ludi è stato una delle bandiere azzurre dell'ultimo decennio. Tanti sono infatti i campionati (cinque tra C1, Prima Divisione e Lega Pro, quattro in serie B e uno in A) trascorsi da "Charlie" da Viadana all'ombra della Cupola di San Gaudenzio, in un continuo crescendo di soddisfazioni, intervallato però anche da alcuni momenti decisamente molto bui, tra retrocessioni sul campo e

## IL PROTAGONISTA: CARLALBERTO LUDI

#### Il capitano è rimasto nello staff azzurro per lavorare a fianco del ds Teti

infortuni a non finire.

Il suo ritiro dal calcio giocato al termine della scorsa stagione gli ha consentito di seguire fin da subito il corso a Coverciano per diventare direttore sportivo. Dall'inizio di questa stagione fa parte dello staff azzurro, a fianco del ds Teti, quale collaboratore tecnico con le mansioni più svariate. "Lo scorso anno - spiega Charlie - ho ottenuto l'abilitazione a Coverciano. Dopo aver smesso di giocare ho avuto fin da subito la fortuna di rimanere in una società come il Novara che per me reputo da sempre una seconda casa ed una grande famiglia. Oltretutto ho la possibilità di poter lavorare in un contesto bello e appassionante, come lo immaginavo da calciatore nei miei sogni per il "dopo", insieme ad altri collaboratori, tutti di grande esperienza e capacità".

Oggi di cosa di occupi in maniera particolare? "In settimana seguo la prima squadra nelle sue necessità di base di qualsiasi natura. È un impegno gratificante anche perché la maggior parte di loro sono compagni di squadra che fino a qualche mese fa erano con me a lavorare sul campo. Devo dire che il gruppo di quest'anno ha risposto bene a quelli che erano i programmi della vigilia. Abbiamo ottenuto la salvezza con un buon anticipo, possiamo chiudere il campionato inanellando ancora qualche altro punto importante che darebbe alla nostra classifica un aspetto ancora migliore di quello che già è attualmente. Credo sia stata una stagione complessivamente positiva, se teniamo conto dei tanti cambiamenti che sono stati operati prima nel corso del mercato estivo 2016 poi in quello, sempre molto più complicato, di gennaio".



Da tifoso, ad un certo punto, ho sperato anche in qualche cosa di più. "È un peccato non aver sfruttato a pieno le possibilità per mettere da parte qualche punto in più. In ogni caso finché abbiamo anche una sola chance per tentare di arrivare laddove sarebbe un sogno... credo sia giusto giocarcela fino alla fine. I giochi non sono ancora fatti, questa serie B ha già più volte insegnato che di scontato non esiste niente e proprio quando credi di essere arrivato ti tocca spesso ricominciare daccapo. Mancano due partite, onoriamole al meglio e poi tireremo le somme. Che, torno a ripetere, personalmente credo siano del tutto positive".

Chi ha fatto bene e chi un po' meno nel corso di questa stagione? "La Spal è sicuramente la rivelazione di questa annata. Hanno mantenuto l'ossatura dello scorso anno, qualche arrivo azzeccato e la ricetta ha funzionato benissimo. Credo meritino a buon diritto di salire in serie A così come il Verona e il Frosinone, anche se queste ultime due avrebbero dovuto stravincere il campionato, ma così non è stato. Tra le delusioni posso dire in parte del Carpi dal quale personalmente mi aspettavo molto di più

e anche del Cesena che si è tuttavia ben ripreso dopo un inizio di stagione decisamente sottotono. Il calcio non è matematica e questi due esempi ne sono la dimostrazione più lampante". Una valutazione sui prestiti azzurri in giro per l'Italia. "Stanno facendo tutti bene. A tempo debito vedremo caso per caso". L'exploit su tutti è sicuramente quello di Jacopo Manconi. Possibile un suo ritorno in maglia azzurra? "È presto per parlarne, certo a Trapani sta andando davvero alla grande. Gioca e segna con continuità ma ancora non ha raggiunto, insieme alla squadra, l'obiettivo salvezza. Penso sia più concentrato a questo ora rispetto al suo contratto...".

E quello di Charlie Ludi è ancora da firmare per il 2017-18? "lo sono ancora sotto contratto, ma adesso mi concentro su questo nostro importante finale di stagione. L'ho sempre ribadito da calciatore e lo faccio ancora oggi da dirigente. Alla fine ci sarà chi dovrà valutare il mio operato che credo comunque di aver sempre svolto col massimo impegno. Non sono tipo che vuol essere di peso e mi rimetto alle decisioni della società. Ovvio, spero tanto di rimanere perché Novara e il Novara sono da sempre casa mia".

#### XII EDIZIONE DEL PREMIO DR

Si svolgerà prima di Novara-Entella la consueta cerimonia del Premio Dr che al termine di ogni campionato vuole gratificare i tre giocatori, uno per ogni ruolo, che più si sono messi in mostra. La giuria composta da giornalisti di testate locali e nazionali che seguono gli azzurri ha scelto quest'anno Andrea Mantovani, Federico Casarini e Andrey Galabinov.









## **AMARCORD: 19 SETTEMBRE 2015**

#### NOVARA CALCIO

#### È Jacopo Manconi a dare un dispiacere al suo ex allenatore Aglietti

Riviviamo l'ultimo successo azzurro sull'Entella al "Piola" nel racconto di Alessio Farinelli per "Forzanovara. net": "Una scelta che paga potrebbe essere il riassunto di Novara-Entella: la mossa a sorpresa di Baroni, Fuori Gonzalez e dentro Jacopo Manconi. Una scelta che ha stupito un po' tutti i presenti ma alla fine ha dato ragione al tecnico toscano. Nel primo tempo sono stati grandi protagonisti i portieri: Da Costa prima e lacobucci dopo si sono opposti rispettivamente a Pellizzer e Galabinov per mantenere il risultato sullo 0-0. Sul finire della prima frazione il Novara deve ringraziare la poca precisione di Masucci che, solo davanti a Da Costa, si è divorato il punto del vantaggio. Il secondo tempo ha visto prevalere il Novara sul piano del gioco: Garofalo con un potente sinistro ha trovato ancora la pronta

reazione di lacobucci che però si è dovuto arrendere alla conclusione vincente di Manconi. Il Novara ha mancato il raddoppio con Gonzalez che solo davanti a lacobucci non è riuscito a trovare il bersaglio grosso. L'arrembaggio finale dell'Entella risulta infruttuoso e finalmente il Novara toglie lo 0 dalla casella vittorie". Ecco la cronaca delle azioni principali della ripresa: "3" lacobucci sugli scudi: con un grande intervento nega il gol a Garofalo bravo a trovare la porta dalla distanza. 15' Novara in vantaggio: Manconi lascia partire un missile che trafigge lacobucci e porta in avanti il Novara. 39' Gonzalez sbaglia clamorosamente il 2-0: partenza in contropiede per l'argentino che davanti a lacobucci si fa respingere ben due volte. Nella seconda occasione è fondamentale il salvataggio di Ceccarelli".



#### **NOVARA-ENTELLA 1-0**

**Novara (4-3-3):** Da Costa; Faraoni, Vicari, Poli, Garofalo; Faragò, Viola, Pesce (70'Buzzegoli); Manconi (66' Gonzalez), Corazza (79'Rodriguez), Galabinov. (A disp. Pacini, Dell'Orco, Casarini, Beye, Dickmann, Evacuo). All. Baroni.

**Entella (4-3-3):** lacobucci; Belli, Ceccarelli, Pellizzer, Keita; Costa Ferreira, Gerli (68'Staiti), Troiano; Masucci (63'Sestu), Caputo, Fazzi (80'Petkovic). (A disp. Borra, Zigrossi, Volpe, Zanon, Sini). All. Aglietti.

**Arbitro:** Marini di Roma. **Marcatore:** 60' Manconi.





# di Francesca Riga

Giulio Mancin è il Presidente, ma soprattutto l'anima ed il cuore della sezione "Fedelissimi" di Momo che conta in questa stagione ben 63 soci iscritti che si ritrovano con regolarità presso la sede del "Bar Crepuscolo". La signora Domenica Bianchi è l'associata con più stagioni di militanza di un gruppo di supporters che non ha perso l'entusiasmo dei primi anni. Ne è passato di tempo da quando Santino Tarantola venne premiato con una medaglia d'oro dai soci di Momo dopo la memorabile promozione in B di Solbiate Arno! Per fortuna la passione azzurra da quelle parti resiste all'usura del tempo e dei risultati sportivi altalenanti, come ha confermato il grande seguito della serata che si è tenuta nello scorso mese d'ottobre.

#### Presidente da quanto segue il Novara e quando è sbocciata la sua grande passione per gli azzurri?

"Direi dall'epoca del servizio militare. Ho sempre amato il calcio avendolo praticato da ragazzo. Anche in caserma cercavo di seguire in ogni maniera le sorti dalla squadra azzurra. La conoscenza di Gavinelli, Milanesi e Peppino Molina mi ha dato la spinta per aprire un Club a Momo, dove ho sempre vissuto, in un paese tradizionalmente

## **VITA DI CLUB: GIULIO MANCIN**

#### A colloquio con il Presidente della storica e sempre attiva Sezione di Momo

pieno di tifosi del Novara. Così sono entrato a far parte dei "Fedelissimi". Avevamo raccolto anche l'adesione dei supporters di Barengo arrivando ad una punta di circa 150 soci. Realizzammo il primo striscione azzurro "Club Fedelissimi Momo" (rinnovato qualche anno fa) e consegnammo una medaglia al presidente dell'epoca Santino Tarantola".

#### Qual è la squadra più forte che lei ricorda e quella a cui è più affezio-

"Ho ancora in mente le frotte di tifosi che si recavano nei primi anni '50. quando il Novara militava in serie A, allo stadio comunale di via Alcarotti per assistere alle partite degli azzurri contro gli squadroni dell'epoca. Da allora ogni formazione del Novara, in una maniera o nell'altra è sempre rimasta nel mio cuore. Chi mi conosce sa che sono simpatizzante juventino, ma la squadra azzurra è sempre al primo posto".

#### Ci parli dell'attività della sezione di Momo che quest'anno ha festeggiato il suo mezzo secolo di vita...

"Siamo molto attivi sia nelle riunioni tra noi che nelle iniziative in collaborazione con la sede centrale. Nel 2015 abbiamo partecipato all'evento per il cinquantesimo anno dei "Fedelissimi" e ad ottobre abbiamo celebrato a dovere anche il nostro mezzo secolo di vita. Al "Bar Crepuscolo", gremito di tifosi azzurri della zona e semplici appassionati, erano presenti Paolo Faragò e



Giulio Mancin e Domenica Bianchi oltre 50 anni di passione

Francesco Di Mariano del Novara. Nel corso della serata il sindaco di Momo Michela Leoni ci ha ringraziato per il nostro impegno che dura da tempo immemorabile. Dal canto mio voglio dire grazie alla signora Laura del "Bar Crepuscolo" per la disponibilità che mostra sempre nei nostri confronti".

#### Quant'è radicata la passione azzurra in provincia? La gente al Bar parla ancora del risultato del Novara?

"Certamente! Il momento migliore è coinciso con la prima promozione in B, quella del 2010. In quegli anni vi era un grande fermento, con tante persone che ogni due settimane scendevano a Novara per assistere alle partite casalinghe e molto spesso partecipavano anche alla trasferte. Ora la situazione si è un po' assestata, ma il bar è sempre il luogo dove si discute del Novara e dei suoi problemi. Certo, una volta era addirittura il punto di riferimento per le notizie in tempo reale sulle partite e si telefonava a chi avesse informazioni più aggiornate. Oggi la tecnologia ha reso tutto più semplice!"

#### Che cosa si dovrebbe fare per portare un po' più di gente allo stadio?

"Non saprei di preciso, i dati di questa stagione non sono esaltanti. I novaresi per muoversi pretendono i risultati che non sempre possono arrivare. Eppoi ci sono tante difficoltà logistiche per andare allo stadio che una volta non c'erano. Senza contare le insidie metereologiche e la crisi economica che sta mettendo in difficoltà molta gente. Spero tanto che si possano rivedere degli stadi pieni come quelli che abbiamo avuto almeno fino agli anni ottanta".

#### Che cosa pensa della stagione che sta per concludersi? Lei confermerebbe Teti e Boscaglia?

"I risultati sono stati altalenanti, qualcuno ci ha entusiasmato, altri meno. I giocatori hanno commesso diversi errori, ma anche il mister ci ha messo del suo. Ci sarebbe voluta tanta fisicità e una formazione molto più aggressiva. Peccato, c'erano tutti i presupposti per essere protagonisti anche in questo campionato. Al momento di spiccare il volo però abbiamo avuto qualche battuta d'arresto di troppo. Senza dimenticare gli episodi negativi che ci hanno condizionato".

Un grazie all'amico Giulio Mancin per la disponibilità e per l'impegno che mette da tanti anni assieme a tutti coloro che collaborano con la nostra sezione di Momo.







### Cinque punti di penalizzazione e non sentirli

Dopo l'ufficialità degli ulteriori 5 punti penalizzazione comminati al Latina, con la conseguente matematica retrocessione in Lega Pro, la partita con il Brescia del sabato successivo, insieme alle gare contro Perugia e Avellino, pareva ormai una pura formalità. Anzi, per i più maligni, sembrava proprio capitata stranamente a fagiolo e, invece, l'agnello sacrificale si è rivoltato a zanne spianate. I giocatori nerazzurri si sono presentati al "Rigamonti" con una voglia e un ardore che hanno fatto subito rinvigorire i fautori della sportività e dello spirito combattivo, nel più classico degli stereotipi del calcio inglese. Certo, il palcoscenico non era quello di "Stamford Bridge" o l'"Old Trafford", ma almeno non era quello del più classico "tarallucci e vino" di italica memoria. Quindi, partita vera è stata con i pontini che sono anche andati in vantaggio con un tocco vincente di Dellafiore, in questo caso più che lo spirito della perfida Albione bisogna rinverdire, piuttosto, lo Spirito Santo per veder segnare un gol all'ex azzurro. Ai padroni di casa non è sembrato proprio vero, si stavano già preparando a banchettare con quello che rimaneva del povero Latina, ma hanno dovuto ingoiare il boccone amaro. A togliere le castagne dal fuoco alla truppa di Gigi Cagni ci è voluto un gol al

## **QUESTA PAZZA SERIE B**

#### La zampata del Latina... la lotta salvezza e gli interminabili play off di Lega Pro

quarto minuto di recupero dopo il novantesimo (nota a margine: a pelle sembra che negli ultimi anni siano aumentati in maniera esponenziale i gol realizzati nel recupero) il gol di Caracciolo. Quindi, se tanto mi dà tanto, anche le gare del Latina contro Perugia e Avellino non saranno proprio un passeggiata di salute, staremo a vedere.

#### La salvezza è un Terni al lotto

Un altro risultato della scorsa giornata che nessuno si aspettava è arrivato dritto, dritto da Vicenza, un vero e proprio diretto, nel senso del pugno e non del treno, sferrato dalla Ternana ai biancorossi che li ha stesi facendoli crollare nel borsino della salvezza. La sberla da fuori di Falletti, sicuramente ci sono stati anche

tanti calci oltre a pugni e sberle, ha certificato la rinascita di una Ternana che sembrava dià data per spacciata dopo l'ingaggio del quarto allenatore Liverani, arrivato dopo Panucci, Carbone e Gautieri (negli anni novanta con questi giocatori si poteva già costruire una squadra di buon livello in serie A). C'è da dire che il Vicenza deve aver accusato il colpo della gara contro il Verona quando, in vantaggio per due a uno al Bentegodi, si è fatto rimontare due gol nei minuti finali (ancora gol nei minuti di recupero). Lo certificano le pagelle dei biancorossi che vedono un allunga sequela di 4 e 5, soprattutto nel reparto offensivo. Su tutti il 4 secco ad Ebagua che, evidentemente, dà il meglio di sé solo quando incontra gli azzurri.

#### I casting della Lega Pro

Uno squardo alla Lega Pro e ai suoi verdetti: lungi da noi voler infierire contro nessuna squadra con la maglia grigia, ma annotiamo, in maniera asettica e distaccata, che la Cremonese ha staccato l'ultimo biglietto che porta diretti in serie B. Per tutte le altre innumerevoli squadre di Lega Pro. alla decima classificata del girone B abbiamo perso il conto, ha inizio un vero e proprio girone dantesco che ne porterà solo una a staccare l'ultimo biglietto valido per il Paradiso. In questo modo i nuovi play off della Lega Pro, play off è un termine veramente riduttivo, si avvicinano sempre di più ai casting di X Factor e Italia's Got Talent che ad una competizione sportiva.











#### Siamo ormai alla fine di questo campionato di serie B. il Novara ha raqgiunto la salvezza con la vittoria di Cesena ed in questo ultimo numero del "Fedelissimo" vi voglio anticipare chi ci farà compagnia nella prossima stagione.

Oltre alle retrocesse dalla serie A Pescara, Palermo (ed un'altra verosimilmente tra Crotone ed Empoli) i nuovi arrivi dalla Lega Pro, per il momento, sono Cremonese, Venezia, Foggia.

La Cremonese guadagna il passaggio diretto dopo una combattuta sfida con l'ultima in classifica Racing

## DAL DIARIO DI GIANNI

#### Un primo sguardo alla serie B che ci attende nel campionato 2017-18

Roma. Un'alternanza di emozioni e risultati risolta dal tocco vincente in extremis di Scarsella. Pur essendo a pari punti con l'Alessandria (anche la compagine di Pillon si è imposta in casa) i grigiorossi salgono in B per i migliori risultati negli scontri diretti. Le due contendenti hanno duellato tra loro forti di mezzo Novara sparso tra i rispettivi organici: Gonzalez. Evacuo, Pesce, Porcari, Bastrini, Gemiti, senza dimenticare Salviato ed i giovani Barlocco e Branca ed ovviamente mister Tesser e l'ultimo arrivato il de Pasquale Sensibile.

Tanti complimenti da tutti noi al Komandante Attilio!

Nel girone B il Venezia ha primeggiato con una rosa di giocatori all'altezza della categoria ed un allenatore pluripremiato quale Pippo Inzaghi. La sua esperienza ha fatto in modo



Un'altra promozione per Garofalo

che la squadra fosse padrona della situazione durante tutto il campionato. Complessivamente ha raggiunto gli 80 punti, con 23 vittorie, 11 pareggi e 4 sconfitte, 56 reti segnate e solo 27 subite. Ha conquistato anche la Coppa Italia di Lega Pro.

Nella sua rosa troviamo giocatori già adatti per la B quali il nostro ex Agostino Garofalo, Vicario, Galli, Serena, Geijo, tanto per citare alcuni nomi molto quotati.

Nel girone C ha primeggiato il Foggia, realtà che conosce molto bene la B che ha frequentato per molti anni, come del resto anche la serie A. In classifica ha conquistato 84 punti frutto di 25 vittorie, 10 pareggi e 3 sconfitte, 70 reti segnate e solo 29 subite.

Ricordo i buoni rapporti del Novara col Foggia, in nome di una fattiva collaborazione, cominciata all'epoca del Presidente Tarantola per finire negli anni Sergio Borgo. Avete mai contato quanti giocatori siano venuti dal Foggia a vestire i colori azzurri del Novara e viceversa? Mi ricordo nomi di alta qualità quali Bacchin,





#### **UTENSILERIA MECCANICA**

C.so Risorgimento, 56/58 - NOVARA - Tel. 0321 474701 - Fax 0321 472966

info@ramella.it www.ramella.it



Via Valletta, 4 - San Pietro Mosezzo (NO)

Tel. 0321 53 117 info@patrioli.it

Fax 0321 53 255 www.patrioli.it



Scopri i servizi e le opportunità per gli imprenditori.

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale Via San Francesco d'Assisi, 5/d • 28100 Novara

Telefono 0321 6611111 • Fax 0321 628637 www.artigiani.it • info@artigiani.it

Vivian, Enzo, Genzano, Massimo Venturini, Colla, Toschi solo per citarne alcuni.

Non ho nemmeno dimenticato la mia trasferta in Puglia per la gara degli azzurri. Fu una delle prime volte che venni autorizzato dal presidente Tarantola (con il consenso dell'allenatore Lamberto Giorgis) a viaggiare con la squadra. Con noi c'era l'amico Gianfranco Sosic che svolgeva mansioni di fotografo. Era il 20 giugno 1976 ed Elso Ferrara per Radio Azzurra aveva preso accordi con il suo collega SIP di Radio Puglia Centrale per l'utilizzazione del telefono allo stadio per la radiocronaca.

Ebbi così l'onore di conoscere personalmente l'arbitro Agnolin di Bassano del Grappa che comunque non ci portò fortuna in quanto il Novara uscì sconfitto dalla rete - pensate un po' - di Turella (ex giocatore azzurro nella stagione precedente) al 16' del primo tempo (con i complimenti di Lodetti per la magnifica esecuzione). Furono 15 ore di viaggio tra andata



e ritorno per una delle mie prime esperienze al microfono... Acqua passata!

Per conoscere chi sarà l'ultima promossa della Lega Pro occorrerà attendere che le 28 squadre per i 3 gironi disputino le 39 partite dei play off che si giocheranno dal 14 maggio al 17 giugno (pensate un po'... quasi un altro campionato con due impegni a settimana!)

Di certo non mancheranno la società blasonate al via della serie B 2017-18

Per contro Latina e Pisa hanno ormai lasciato la cadetteria mentre Vicenza, Ternana, Trapani (ed altre tre-quattro formazioni) sgomitano per evitare le altre due retrocessioni che restano.

Terminato il campionato, aspettiamo la campagna acquisti-cessioni estiva e l'uscita del calendario.

Spero che i miei articoli Vi abbiano soddisfatto, fornendovi notizie, commenti e curiosità.

Un ringraziamento per la vostra prestigiosa attenzione, arrivederci (spero) alla prossima stagione e buone vacanze a tutti!

Ps: a proposito avete visto il film "Azzurro Valzer" lunedì scorso al Faraggiana?





**Ristorante Al Vecchio Pendolo** Via Boggiani, 54 - 28100 Novara Prenotazioni: 0321 / 450810



**Hotel La Bussola** Via Boggiani, 54 - 28100 Novara Prenotazioni: 0321 / 450810



## **DOVE ANDIAMO STAVOLTA...**

#### Giovedì sera a Carpi sperando di deliziarci anche con la cucina locale



L'ultima trasferta del campionato ci mette un pò in difficoltà... perchè non è che Carpi sia così ricca di

O, più esattamente, non è così facile reperire copiose documentazioni afferenti questa piccola città di provincia.

Ma ci proviamo uqualmente.

Orbene, Carpi era un borgo medievale di origine preistorica (civiltà villanoviana) rifondato, probabilmente come roccaforte (castrum Carpi), nell'Alto Medioevo.

A partire dal XIV secolo fu sede della signoria dei Pio, per passare poi a far parte dei domini estensi nel Cinquecento. Nel 1779 fu eretta a sede diocesana. Nel secondo dopoguerra Carpi si è profondamente trasformata, grazie allo sviluppo dell'industria della maglieria.

Durante la seconda guerra mondiale, la frazione di Fossoli fu il sito di un campo di transito, dal quale numerosi detenuti furono deportati verso i campi di sterminio.

Detto campo è ora utilizzato come memoriale e come museo della 2ª querra mondiale. Il Comune di Carpi ha allestito il Museo del Deportato, a imperituro ricordo della deportazione, ed organizza regolarmente numerose manifestazioni in memoria dell'Olocausto.

Carpi è tra le Città decorate al Valor Militare per la Guerra di Liberazione, perché è stata insignita della Medaglia d'Argento al Valor Militare per i sacrifici delle sue popolazioni e per

la sua attività nella lotta partigiana. Ha altresì ottenuto la Medaglia d'oro al Valor Civile, per il sostegno dato dai cittadini alle persone internate al campo di Fossoli, per alleviarne le pene e consentirne la fuga.

Nell'opera di soccorso ai persequitati e agli ebrei si distinse in particolare Odoardo Focherini, il quale pagherà il suo impegno con la deportazione e la morte nel campo di concentramento di Hersbruck. Medaglia d'oro dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane nel 1955, Giusto tra le nazioni a Yad Vashem nel 1969, Focherini è stato ricordato nel 2006, nel centenario della sua nascita, con importanti manifestazioni; è stato beatificato dalla Chiesa Cattolica il 15 giugno 2013

Occorre senz'altro annotare che il campo di Fossoli fu la prima sede dell'iniziativa di don Zeno Saltini a favore degli orfani di guerra e dei diseredati che poi portarono alla comunità di Nomadelfia.

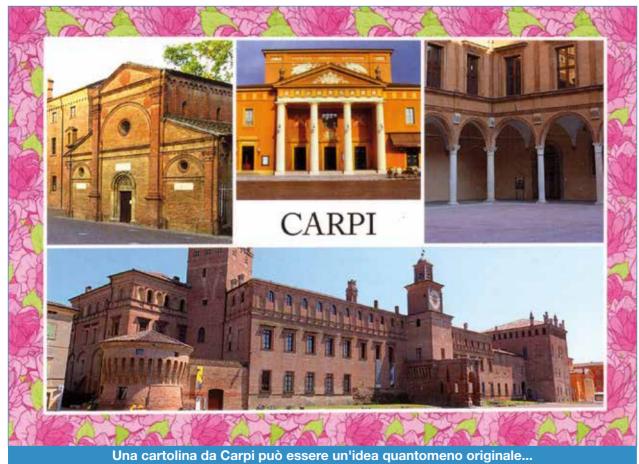
Carpi è stata colpita dal terremoto dell'Emilia del 2012, con seri danni in tutto il centro storico, in particolare al patrimonio artistico.

Sono state lesionate seriamente numerose chiese tra le quali il Duomo, San Nicolò, San Francesco, la chiesa della Sagra, e poi la curia vescovile ed il teatro comunale. I danni alle abitazioni sono invece stati limitati, fortunatamente.

Sin qui le notizie storiche. Data la loro stringatezza, possiamo concentrarci un po' più del solito sulle note culinarie: in Emilia, il gioco vale la candela.

Segnaliamo, per la sua cucina attenta alla tradizione locale, Il Barolino (Via Papa Giovanni XXIII n° 110). Ma il top, a parer mio, è L'Oste (Via Ivano Martinelli 65): una bellissima locanda ristrutturata e un bel giardino fanno da cornice a un ottimo menù, curato in ogni dettaglio, che si avvale di materie prime di elevatissima qualità. Eccellente il rapporto qualità/prezzo.

Buon appetito, amici gourmet, e arrivederci alla prossima stagione sportiva.







Ultimo atto casalingo: al "Silvio Piola" di Novara arriva la Virtus Entella del nuovo corso Castorina (subentrato a Breda dopo una serie di sconfitte). Ai ragazzi di mister Roberto Boscaglia si chiede solo di "onorare la maglia" e concludere così la stagione cadetta targata 2016-2017 in maniera dignitosa. Possibilmente ripetendo, la prestazione offerta nella trasferta di Cesena, nella quale, grazie anche all'ottima prova del giovane portiere azzurro Montipò, siamo tornati ad assaporare il gusto dei tre punti, rientrando così nella parte sinistra

## **DOBBIAMO FINIRE IN MODO DIGNITOSO!**

#### Tanti punti persi che ci sono costati un posto in zona play off

della classifica.

È un vero peccato che dopo essere stati per una certa parte del campionato (dopo un inizio tribolato) nella "zone alte" della graduatoria, raggiunti i fatidici 50 punti, si sia per così dire... "spenta la luce". Per tre giornate siamo rimasti fermi al palo, rovinando un po' quanto di bello si era mammano costruito, giornata dopo giornata, mese dopo mese. A Cesena per fortuna è arrivata una vittoria scacciacrisi (se mai crisi fosse stata!) che ha ridato di nuovo un po' di sano ottimismo a tutto l'ambiente azzurro. E così si torna al "Piola" per quest'ultimo turno casalingo di campionato.

Proprio il "Piola", che era stato per tante giornate baluardo invalicabile, negli ultimi turni casalinghi (Verona a parte) si è trasformato in terra di



Montipò protagonista a Cesena

conquista per tante squadre ospiti: Ternana (quando è cominciato un po' il nostro "declino"), Perugia (forse l'unica delle ultime gare interna persa immeritatamente per colpa della "quaterna arbitrale") e Brescia. La bella prova esterna a Frosinone aveva forse illuso un po' tanti di noi che i play off si sarebbero potuti centrare... Rimane il rammarico dunque, per quello che sarebbe potuto essere, al di la del raggiungimento della salvezza (obiettivo dichiarato dalla società).

Ora, come si diceva, non resta che sperare di finire bene queste ultime due giornate di campionato con la Virtus Entella (squadra partita con ben altri obiettivi che aveva allestito una rosa di valore con elementi di categoria, Caputo su tutti, ed invece si è persa, pian piano, sino ad uscire dalla zona play off) e poi l'ultima in quel di Carpi (compagine retrocessa dalla serie A che confida ancora nella possibilità di centrare i play off).

Forza azzurri, regalateci un'altra bella vittoria!





## **CONOSCIAMOLI MEGLIO: VICTOR VAN DER LINDE**

#### Il centrocampista olandese è cresciuto nel ricchissimo settore giovanile dell'Ajax



C'è un angolo di Olanda a Novarello con il centrocampista della formazione Primavera Victor Van der Linde, in azzurro dalla scorsa estate.

Per il classe 1999 l'amore per il pallone è scattato prestissimo: "ho iniziato a giocare a calcio all'età di 4 anni in una società vicino a casa, il De Volewijckers; li sono rimasto per tre stagioni. Osservatori dell'Ajax mi hanno visionato e mi hanno convocato per tre allenamenti nell'Accademy. Sono stato scelto per l'annata successiva e all'età di sette anni sono approdato nel loro settore giovanile. In quella splendida realtà sono rimasto per nove campionati: dall'under 7 all'under 17. Giunto all'età della corrispondente Primavera ho preferito cambiare aria perché lì c'era troppa concorrenza e avrei rischiato di giocare poco. Ho svolto un provino nel Southampton in Inghilterra e poi ho trascorso due settimane al Novara. È stato il mio procuratore Ron Mazor a propormi questa piazza che non conoscevo. Sono arrivato con tanta curiosità ed ho

partecipato a un torneo a Rancate in Svizzera. Quelle prestazioni nel Canton Ticino hanno convinto il direttore Borghetti e mister Gattuso a scegliermi e ad inserirmi nella rosa 2016-2017".

Profilo interessante il suo: "sono un centrocampista difensivo, un mediano che agisce davanti alla difesa. Le mie qualità migliori sono possesso palla, tecnica, visione di gioco, giocata corta e lunga. Grazie alla mia statura cerco di rendermi pericoloso nel gioco aereo".

Gli anni trascorsi all'Ajax gli permettono di cogliere tante diversità: "tra Olanda e Italia ci sono notevoli differenze. Nel mio paese si punta maggiormente sull'aspetto offensivo, alla ricerca di più gol possibili. Qui invece si bada molto alla fase difensiva. Nell'Ajax gli allenamenti sono svolti a piccoli gruppi, si fanno sedute più specifiche mentre qui a Novara ed in Italia in generale si lavora con maggiore frequenza sul gruppo. Ad Amsterdam si continua a coltivare la politica dei giovani e i tifosi sono contentissimi. Fin dal settore giovanile i ragazzi vengono seguiti da ex giocatori affermati, ora tecnici specializzati quali Dennis Bergkamp, Frank de Boer, Winston Bogarde, Jaap Stam".

Come precedentemente anticipato, Victor è giunto al Novara la scorsa estate: "pieno di aspettative, pronto a ritagliarmi spazi importanti. All'inizio ho avuto problemi d'ambientamento non legati al posto, ma al tipo di campionato. Un torneo



Van der Linde preferisce agire davanti alla difesa

diversissimo da quello a cui ero abituato. Perché io sono cresciuto con l'insegnamento di dover gestire la palla anche in situazioni di pericolo mentre in Italia se c'è da spazzare... si spazza. In questa stagione ho imparato tanto a difendere ed a correre moltissimo. In Olanda lo si fa molto meno. Mi aspettavo di giocare di più, ma è normale che cambiando stile di gioco si abbiano dei problemi a trovare la giusta continuità. Grazie allo staff sono cresciuto molto, ho acquisito maggiore consapevolezza. Sono sicuro che l'anno prossimo le cose andranno meglio. Riguardo alla squadra possiamo essere soddisfatti dei risultati ottenuti, anche se in certi frangenti della stagione avremmo potuto fare meglio e conquistare qualche vittoria in più che forse ci avrebbe permesso di approdare alle fasi finali. Sono sicuro che per noi 1999 questo sia stato un anno fondamentale per il nostro ambientamento ed i frutti si vedranno la prossima stagione". Da olandese è tifosissimo dell'Ajax,

ma non ha mai disdegnato uno

sguardo al nostro campionato: "sono cresciuto ammirando Andrea Pirlo: un giocatore calmo, preciso, che rendeva facile il difficile. Ecco mi piacerebbe diventare come lui. Nel Novara seguivo dal vivo Nicolas Viola, centrocampista con le mie caratteristiche. Ora c'è Orlandi, ma è più offensivo rispetto al mio modo di giocare".

Victor alloggia presso il convitto del centro sportivo azzurro: "vivo qui insieme ad altri venti-trenta ragazzi. Vado a scuola tre volte alla settimana; frequento il corso di italiano. In Olanda mi sono diplomato e quindi ora la priorità è imparare perfettamente la lingua. Le mie giornate sono scandite dalla scuola, dagli allenamenti e dalle partite. Nel tempo libero visito spesso Milano, Torino e Novara stessa. Mi piace molto girare, scoprire angoli di guesta affascinante nazione. Novara è stata per me una bella sorpresa. Impegni con la Primavera permettendo, vengo spesso al "Piola" a tifare per i più grandi. Nei mesi scorsi sono stato anche a vedere la Juventus allo Stadium".





### ALTRE BELLE SODDISFAZIONI DAL NOSTRO VIVAIO

#### Gli Under 14 hanno trionfato a Carcare... gli Under 15 sfidano il Milan nei play off

Belle soddisfazioni sono arrivate dal vivaio azzurro anche nelle scorse settimane.

Il week end del 1 maggio è stato caratterizzato dal trionfo dell'Under 14 allenata da Massimiliano Brizzi al Torneo Internazionale di Carcare in provincia di Savona. I nostri 2003 sono partiti subito forte nel Girone C pareggiando contro gli svedesi dell'Hammarby (1-1, Pagani) e superando 2-0 il Cagliari grazie alle reti di Giffoni e Pagani. La vittoria sul Cuneo (2-1, Bombino e Giffoni) e quella sull'Albenga (10-0) hanno permesso al Novara di qualificarsi come prima del raggruppamento nonostante il passo falso contro il Savona (0-1).

Il secondo turno ha visto sfidarsi Novara, Juventus e Cagliari. I nostri ragazzi si sono imposti in entrambi i confronti, sempre ai calci di rigore.

In finale invece è stato battuto (1-0) il Genoa con un gol di Pagani, miglior centrocampista del torneo.



Una fase dell'emozionante confronto con l'Udinese a Novarello

Premi anche Brizzi (miglior allenatore), Pallavicini (miglior portiere) e Giffoni (attaccante più in forma). Esaltante avventura scudetto tuttora in corso invece per l'Under 15 di Simone Fusaro. Nel primo turno di play off i nostri azzurri hanno eliminato l'Udinese in gara secca. Le emozioni maggiori sono state concentrate nei tempi supplementari. Il Novara è passato in vantaggio con Mazzoni, ma i bianconeri hanno risposto nella ripresa con la rete segnata da Cudria.

Poi la grande emozione dei tiri dal dischetto, tutti trasformati da Mirarchi, Caricati, Mazzoni, Corona e Cerrelli.

Ora la partita secca sul campo del Milan che vale l'accesso ai quarti di finale!

The Power to Surprise



#### Nuova Kia Picanto. Go discover more.

Lasciati conquistare dalla nuova Kia Picanto, dal suo design sportivo e dalla sua incredibile spaziosità. Sceglila nella versione Cool con Techno Pack o GT Line, Kia Picanto ti stupirà con il touch screen 7 con navigatore 3D, il sistema Bluetooth® con riconoscimento vocale e l'innovativo sistema di assistenza alla frenata di emergenza (AEB). Nuova Kia Picanto, l'unica citycar con 7 anni di garanzia capace di portarti in tutti i luoghi che vorrai scoprire.

Tua da 8.500 euro<sup>1</sup>. Scoprila in Concessionaria.









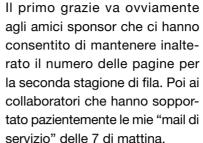
Limitazioni garanzia\* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.05.2017



## ALLA FINE DI UN'ALTRA AVVENTURA.

È il momento dei saluti e dei doverosi ringraziamenti. Un anno fa c'era stata l'appendice di una semifinale play off con il Pescara.

Anche adesso... saremmo ben lieti di prolungare il nostro sforzo... ma le possibilità (matematiche) sono decisamente minori rispetto



al maggio 2016.

I nomi (ed i volti) di chi scrive avete imparato a conoscerli di settimana in settimana. Poi c'è il nostro vignettista Fabrizio Apostolo, in arte Faber che, tra le sue tante attività, sin dai tempi del Liceo si diverte con le caricature legate alle vicende azzurre. Dell'avvocato Quadrone non svelerò per intero l'identità... limitandomi ad un sentito... grazie Marco!

Un grazie anche all'Ufficio Stampa del Novara Calcio ed al fotografo Fabrizio Patrucco per la grande disponibilità. Ed ancora a Guido



Leonardi che immortala la gesta della Primavera azzurra con passione e professionalità.

L'ultimo grazie è per Simone Bellan che dall'estate 2015 cura l'impaginazione del "Fedelissimo" e che rappresenta sempre il nostro, uomo in più, straordinario per l'attenzione e la dedizione alla causa che ci permette di uscire puntualmente anche in occasioni di turni infrasettimanali ravvicinati. Chiudiamo con un saluto affettuoso ai nostri lettori che condividono la nostra stessa passione azzurra... alla prossima!

Massimo Barbero





## Banca Popolare di Novara

GRUPPO BANCO POPOLARE